

UNA SCUOLA CHE RESISTE

Quale scuola per il nostro tempo?

LA SCUOLA DI IERI

LA SCUOLA EDIPO: LA SCUOLA DEL PADRE

- Autorità
- Tradizione
- Conservazione
- Trasmissione
- Gerarchia - Obbedienza
- Disciplina- Repressione

LA SCUOLA DI IERI

GLI SPAZI

- Il docente al vertice
- La cattedra e la pedana
- L'alunno seduto al banco in silenzio

LA SCUOLA DI OGGI

LA SCUOLA NARCISO: LA SCOMPARSA DEL PADRE

- Fine dell'Autorità
- Morte della tradizione
- Sfaldamento della differenziazione simbolica dei ruoli
- Orizzontalità liquida
- Passaggio dall'alleanza insegnanti- genitori all'alleanza genitori- figli

LA SCUOLA DI OGGI

CRISI DELLA FUNZIONE EDUCATIVA: IDENTIFICAZIONE GENITORI-FIGLI

- Rimozioni degli ostacoli sulla strada dei figli
- Abolizione del limite, delle regole, della fatica
- Ricerca del successo senza traumi
- Iperprotettività
- Terrore della frustrazione dei figli

LA SCUOLA DI OGGI

LA SOLITUDINE DELL'INSEGNANTE

- Corpo estraneo cui non si riconosce un ruolo necessario
- Privo di riconoscimento sociale/economico/culturale
- Ritenuto un delegato da parte dei genitori
- Oggetto di delegittimazione didattica ed educativa

LA SCUOLA DI OGGI

LA SOLITUDINE DELL'INSEGNANTE



PROLETARIZZAZIONE ECONOMICA
DISINTEGRAZIONE IDENTITARIA
(Seminario: Chi sono io, insegnante?)

LA SCUOLA DI OGGI

LA SCUOLA AZIENDA

- Concezione efficientistica della didattica (il successo formativo a tutti i costi)
- Ideale di PRESTAZIONE
- Scopo di formare al lavoro e rispondere alle esigenze del mercato mondiale
- Moltiplicazione delle richieste e burocratizzazione
- Americanizzazione della Scuola Statale

LA SCUOLA DI OGGI

GLI ALLIEVI

- Privati della dimensione del desiderio e del sogno
- Incapaci di affrontare fatica e frustrazione
- Alla ricerca di punti di riferimento e regole
- Dotati di nuovi stili cognitivi
- Mal educati
- Abbandonati al labirinto

LA SCUOLA DI OGGI

CAMBIAMENTO EPOCALE NON REVERSIBILE



LA MATRICE È CULTURALE

QUALE SCUOLA PER
IL NOSTRO TEMPO?

**UNA SCUOLA
CHE RESISTE**

LA SCUOLA CHE RESISTE

- ▶ Una Scuola consapevole
- ▶ Una Scuola fondata sulla **RELAZIONE SIGNIFICATIVA** tra il docente/adulto accompagnatore e l'allievo/non adulto in ricerca
- ▶ Una Scuola in cui l'insegnante è **TESTIMONE DELLA PASSIONE E DEL DESIDERIO**
- ▶ Una Scuola capace di promuovere **l'ATTESA** del godimento non immediato

LA SCUOLA CHE RESISTE

**È IL DOCENTE
CHE FA LA DIFFERENZA**



**IL DOCENTE PROFESSIONISTA
RIFLESSIVO E ADULTO
RESPONSABILE E AUTOREVOLE**

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON GLI STUDENTI

Il docente ADULTO AUTOREVOLE

- sa gestire la classe
- è professionista della relazione educativa
- valuta la prestazione e non la persona
- sa dire no quando necessario
- sa proporre una dimensione etica
(ma non trasmette le proprie ideologie)

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON GLI STUDENTI

Il docente ADULTO AUTOREVOLE

- “profuma” della passione per il sapere
- sa ascoltare
- sa mettersi in discussione e si apre al dialogo rispettoso
- non bara mai e non fa giochetti
- appare come modello credibile e coerente
- dà ed esige rispetto

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON I GENITORI

Il docente **PROFESSIONISTA COMPETENTE**

- Non ha paura dei genitori
- Non ha nulla da nascondere
- Non si sottrae alle richieste educate di confronto
- **NON SI LASCIA MAI INSULTARE**
- Non si fa muovere da emozioni e ragioni personali

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON I GENITORI

Il docente PROFESSIONISTA COMPETENTE

- Non entra in conflitti personali con i genitori
- Non mescola professionale e personale
- Non fa chiacchiere e pettegolezzi con i genitori
- Non coinvolge i genitori in questioni riservate
- Non si sfoga con i genitori

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON I COLLEGHI

Il docente MEMBRO DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE

- Lavora in gruppo, o non è docente
- Distingue nettamente tra PERSONALE E PROFESSIONALE
- Non insegue la propria soddisfazione personale, ma il bene dei suoi allievi

LA SCUOLA CHE RESISTE



CON I COLLEGHI

Il docente MEMBRO DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE

- Non parla dei colleghi e non li delegittima
- Collabora OLTRE le simpatie e antipatie personali
- Condivide pratiche e materiali

LA SCUOLA CHE RESISTE

- Innovazione delle pratiche didattiche (metodi, spazi, strategie)
- Formazione continua
- Innovazione tecnologica ma senza esasperazioni
- Accoglienza di tutti
- Pluralismo
- Qualità

LA SCUOLA CHE RESISTE

- È una Scuola coraggiosa e autorevole
- È una Scuola trasparente e corretta
- È una Scuola equa
- È una Scuola riflessiva
- È una Scuola non ideologica
- È una Scuola antifascista e non discriminatoria
- È una Scuola che non si fa manipolare
- È una Scuola che esige rispetto
- È una Scuola baluardo di civiltà

LA SCUOLA CHE RESISTE

- È una Scuola fondata sulla COSTITUZIONE
- È una Scuola che custodisce l'UMANO
- È una Scuola che crede nella SCUOLA

LA SCUOLA CHE RESISTE

La preghiera di Socrate (il Maestro)
e Fedro (l'Allievo):

“Caro Pan, e voi altri dei di qui, concedetemi di
DIVENTARE BELLO INTERIORMENTE,
e che quanto mi viene da fuori
sia in ARMONIA
con quello che ho dentro.”

Platone, *Fedro*, 279 c.